

Esecuzione Immediata
 Delibera n. 43 del 25 giugno 2019
DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Affidamento ad ABC, azienda speciale del Comune di Napoli, della gestione dell'impianto di trattamento acque di falda ubicato nel SIN Bagnoli Coroglio, per il periodo di proroga dell'Accordo di Programma "Per l'attuazione delle iniziative, delle misure, delle attività e degli interventi necessari per il corretto esercizio delle funzioni di custodia giudiziaria dinamica disposta con provvedimento del 21.11.2014 del Presidente del Tribunale di Napoli, Sesta Sezione penale, apposto in calce alla lettera della Procura della Repubblica di Napoli in data 18.11.2014, da espletare nelle aree ex ILVA ed ex Italsider del sito di interesse nazionale Bagnoli-Coroglio oggetto di sequestro giudiziario"

L'anno duemiladiciannove il giorno 25 del mese di giugno, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) - ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della Legge comunale e provinciale) - è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO de MAGISTRIS LUIGI		P		
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21)	LANZOTTI STANISLAO
2)	ARIENZO FEDERICO	Assente	22)	LEBRO DAVID
3)	BISMUTO LAURA	P	23)	MADONNA SALVATORE
4)	BRAMBILLA MATTEO	Assente	24)	MATANO MARTA
5)	BUONO STEFANO	Assente	25)	MIRRA MANUELA
6)	CANIGLIA MARIA	P	26)	MORETTO VINCENZO
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27)	MUNDO GABRIELE
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28)	NONNO MARCO
9)	CECERE CLAUDIO	P	29)	PACE SALVATORE
10)	COCCIA ELENA	P	30)	PALMIERI DOMENICO
11)	COPPETO MARIO	Assente	31)	QUAGLIETTA ALESSIA
12)	DE MAJO ELEONORA	P	32)	SANTORO ANDREA
13)	ESPOSITO ANIELLO	Assente	33)	SGAMBATI CARMINE
14)	FELACO LUIGI	P	34)	SIMEONE GAETANO
15)	FREZZA FULVIO	P	35)	SOLOMBRINO VINCENZO
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36)	TRONCONE GAETANO
17)	GALIERO ROSARIA	P	37)	ULLETO ANNA
18)	GAUDINI MARCO	Assente	38)	VENANZONI DIEGO
19)	GUANGI SALVATORE	Assente	39)	VERNETTI FRANCESCO
20)	LANGELLA CIRO	P	40)	ZIMBALDI LUIGI



Presiede il Vice Presidente Frezza

In grado di prima convocazione

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.^{ssa} Patrizia Magnoni

Risulta presente in aula la Dirigente del Servizio Igiene della Città dott.^{ssa} Emilia Giovanna Trifiletti per le attività di supporto tecnico.

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n.133 del 31.03.2019 avente ad oggetto:

Affidamento ad ABC , azienda speciale del Comune di Napoli, della gestione dell'impianto di trattamento acque di falda ubicato nel SIN Bagnoli Coroglio, per il periodo di proroga dell'Accordo di Programma "Per l'attuazione delle iniziative, delle misure, delle attività e degli interventi necessari per il corretto esercizio delle funzioni di custodia giudiziaria dinamica disposta con provvedimento del 21.11.2014 del Presidente del Tribunale di Napoli, Sesta Sezione penale, apposto in calce alla lettera della Procura della Repubblica di Napoli in data 18.11.2014, da espletare nelle aree ex ILVA ed ex Italsider del sito di interesse nazionale Bagnoli-Coroglio oggetto di sequestro giudiziario" Fa presente, che il provvedimento è stato inviato alle Commissioni: Bilancio e Finanza che con verbale n. 551 del 24.06.2019 ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale; Ambiente che con verbale n. 488 del 6.05.2019 ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale e alla Commissione Trasparenza; al Collegio dei Revisori dei Conti che, per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole.

Si allontana dall'aula il Consigliere Guangi (Presenti 31)

Il Presidente cede la parola all'Assessore Del Giudice.

L'Assessore Del Giudice illustra l'atto sottolineando la sua notevole valenza ambientale. Si tratta del trasferimento ad ABC della gestione dell'impianto di trattamento delle acque di falda di Bagnoli TAFI. E' un atto che completa il passaggio del ciclo integrato delle acque all'azienda speciale e sancisce la nascita di un impianto idrico a Bagnoli alla vigilia del risanamento ambientale che interesserà il sito. E' il risultato di un accordo di programma di Bagnoli sottoscritto con il Ministro dell'Ambiente al tavolo con Comune, Invitalia, ABC che non comporta oneri per il Comune.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il Consigliere Brambilla evidenzia che alcuni passaggi sono poco chiari e che, nemmeno in sede di commissione, sono stati chiariti. In particolare quello relativo al tipo di rapporto di lavoro che si avrà con i due lavoratori della ex Bagnolifutura e quello degli atti da adottare rispetto alla gestione di ABC dell'altro impianto di Bagnoli. Preannuncia che si asterrà dal voto se non avrà risposte esaurienti.

Si allontana dall'aula il Consigliere Madonna (Presenti 30)

Il Consigliere Simeone entra nel merito dell'atto esprimendo perplessità su cosa accadrà, dopo il 31 dicembre di questo anno, ai lavoratori che attualmente sono addetti agli impianti. L'atto potrà essere votato solo a fronte di un chiaro impegno rispetto a questo aspetto.

Il Consigliere Moretto sottolinea che nell'atto ci sono alcuni aspetti da chiarire. Dà lettura della lettera con la quale, due lavoratori dell'ex Bagnolifutura, lamentano il mancato pagamento di sei mensilità di stipendio e l'impossibilità di lavorare.

Si allontana dall'aula la Consiglieria Bismuto (Presenti 29)

Il Consigliere Palmieri chiede che venga chiarito il motivo per cui sono ancora "non collocati" i due tecnici rimasti della vecchia gestione di Bagnolifutura e come si intende procedere con gli altri quattro lavoratori interinali impegnati nell'impianto.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale e cede la parola all'Assessore Del Giudice per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Del Giudice rivendica il merito dell'Amministrazione di non lasciare congelati i due lavoratori riaprendo per loro, all'interno delle partecipate, la possibilità di una collocazione. Rende noto che, per i lavoratori interinali, l'Amministrazione ha intrapreso le necessarie iniziative affinché continuino il loro lavoro a salvaguardia della barriera idraulica.

Il Consigliere Andreozzi comunica la sua volontà di votare l'atto favorevolmente. Raccomanda l'Amministrazione di curare con attenzione il passaggio dei lavoratori rispettandone gli inquadramenti.

Entrano in aula il Sindaco e la Consiglieria Bismuto (Presenti 31)

Il Presidente constatato, che non vi altre richieste di intervento, pone in votazione, così come richiesto per appello nominale dai consiglieri Arienzo, Brambilla e Santoro, la proposta di G.C. n. 133 del 31.03.2019, assistito dagli scrutatori Verneti, Santoro e Galiero, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n.21 Consiglieri (risultano allontanatisi i consiglieri Arienzo, Brambilla, Moretto, Nonno, Palmieri, Quaglietta, Santoro, Troncone, Ulleto e Venanzoni)** i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Bismuto

DELIBERA

l'approvazione della proposta di G.C. n.133 del 31.03.2019 avente ad oggetto: Affidamento ad ABC, azienda speciale del Comune di Napoli, della gestione dell'impianto di trattamento acque di falda ubicato nel SIN Bagnoli Coroglio, per il periodo di proroga dell'Accordo di Programma "Per l'attuazione delle iniziative, delle misure, delle attività e degli interventi necessari per il corretto esercizio delle funzioni di custodia giudiziaria dinamica disposta con provvedimento del 21.11.2014 del Presidente del Tribunale di Napoli, Sesta Sezione penale, apposto in calce alla lettera della Procura della Repubblica di Napoli in data 18.11.2014, da espletare nelle aree ex ILVA ed ex Italsider del sito di interesse nazionale Bagnoli-Coroglio oggetto di sequestro giudiziario"

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. In base all'esito della votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato, a maggioranza e con l'astensione della Consiglieria Bismuto, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento i seguenti documenti:

- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di G.C. n. 133 del 31.03.2019 di proposta al Consiglio, composta da n. 13 pagine progressivamente numerate, nonché di allegati costituenti parte integrante del provvedimento di complessive 25 pagine progressivamente numerate, firmate digitalmente dal dirigente proponente.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

M. Frezza



Il Responsabile di Area / Vicario
dott.ssa Enrichetta Barpati

Enrichetta Barpati

Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale
Fulvio Frezza

Fulvio Frezza

Il Presidente del Consiglio Comunale
Alessandro Fucito

Alessandro Fucito

Il Segretario Generale
dott.ssa Patrizia Magnoni

Patrizia Magnoni

Deliberazione di C. C. n. 43 del 25/6/2019 composta da n. 4..... progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 43..... separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 5/6/2019 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art.134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 556934 del 26/6/2019 a:

Vice Sindaco Perini Anesoro Del Giudice Dott. Grimaldi Dott. Perini
Dott. ne Consilio Dott. ne Trifiletti Col. Rev. Colosi

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art.134 del D.L.vo 267/2000.

Addi

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Il presente provvedimento viene assegnato ai Servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative;

Addi

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. progressivamente numerate:

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1), (2);

Il Funzionario responsabile

- (1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 43 DEL 25/6/2019



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei Conti

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Napoli, 29 APRILE 2019

Rif. Deliberazione di G.C., n. 133 del 31/03/2019, avente ad oggetto " Affidamento, ad ABC, azienda speciale del Comune di Napoli, della gestione dell'impianto di trattamento acque di falda ubicato nel SIN Bagnoli Coroglio, per il periodo di proroga dell'Accordo di Programma "Per l'attuazione delle iniziative, delle misure, delle attività e degli interventi necessari per il corretto esercizio delle funzioni di custodia giudiziaria dinamica disposta con provvedimento del 21/11/2014 del Presidente del Tribunale di Napoli, Sesta Sezione penale, apposto in calce alla lettera della Procura della Repubblica di Napoli in data 18/11/2014, da espletare nelle aree ex ILVA ed ex Italsider del sito di interesse nazionale Bagnoli-Coroglio oggetto di sequestro giudiziario".

L'anno duemiladicannove, il giorno 29 del mese di aprile, alle ore 14:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

<i>di: Nicola GIULIANO</i>	<i>Presidente</i>
<i>dr: Giuseppe CRISCUOLO</i>	<i>Componente</i>
<i>di: Giuseppe RIELLO</i>	<i>Componente</i>

per esprimersi ai sensi dell'art. 239, lettera b) comma 3 del TUEL e dell'art. 53, comma 3 dello Statuto comunale;

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI;

- visto i pareri di regolarità tecnica dei dirigenti proponenti del Servizio Igiene della Città e del Servizio Partecipazioni, espressi in termine di "favorevole", ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;*
- visto il parere di Regolarità contabile espresso dal Ragioniere generale in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 s.m.i. precisando che "trattasi di spesa finanziata da fondi del Commissario di Governo per la bonifica di Bagnoli e Napoli orientale, inclusi in avanzo vincolato che sarà applicato al bilancio";*
- lette le osservazioni del Segretario generale;*

1



Collegio Revisori dei Conti

RICHIAMATI

- l'Ordinanza Commissariale n. 129/2009, con verbale del 05/03/2010, di affidamento provvisorio ad A.B.C. Napoli (all'epoca ARIN S.p.A.) della gestione dell'impianto di trattamento di acque di falda sito alla via Coroglio;
- la delibera consiliare n. 32 del 26/10/2011 con la quale il Comune di Napoli disponeva la trasformazione della propria ARIN S.p.A. in Azienda Speciale A.B.C., ente strumentale avente personalità giuridica di diritto pubblico;
- la delibera di G.C. n. 856 del 27/11/2014 con la quale il Comune di Napoli confermava l'affidamento trentennale della gestione del Servizio Idrico Integrato in favore della Azienda Speciale A.B.C.;

CONSIDERATO

- che si dà mandato ad A.B.C. Azienda Speciale a porre in essere tutte le azioni di natura amministrativa, contabile e tecnica necessarie a garantire senza soluzioni di continuità la gestione dell'impianto c.d. TAF1 fino a tutto il 31.12.2019;
- che si dà mandato ai competenti uffici comunali ad istruire atti e provvedimenti necessari a ripercorrere l'attività svolta da A.B.C., già ARIN S.p.A., per il funzionamento dell'impianto c.d. TAF2 a far data dall'atto di consegna con decorrenza 15.03.2010, ed assumere i provvedimenti conseguenziali.



Collegio Revisori dei Conti

- che con il provvedimento in oggetto la Giunta intende proporre al Consiglio comunale l'affidamento ad A.B.C. della gestione dell'impianto TAF1 sino al 31/12/2019 gravando sulle risorse ministeriali previste nell'accordo di programma sottoscritto il 16/04/2015 con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prorogato a tutto il 31/12/2019 nelle more della sottoscrizione del nuovo contratto di programma tra il Comune di Napoli, Invitalia ed A.B.C. a valere sulle risorse ministeriali previste da detto accordo di programma e contabilizzate nel bilancio dell'Ente al capitolo di entrata 404021 e correlato capitolo di uscita 204021;

TUTTO CIO' RICHIAMATO E CONSIDERATO,

il Collegio dei Revisori esprime, per quanto di competenza, "parere favorevole" alla Deliberazione di G.C. n. 133 del 31/03/2019.

Napoli, 29 aprile 2019.

Il Collegio dei Revisori

ORIGINALE

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
SERVIZIO PARTECIPAZIONI

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
SERVIZIO IGIENE DELLA CITTA'

VICE SINDACO - ASSESSORE AL BILANCIO

ASSESSORE all'AMBIENTE

Proposta di delibera prot. N° 3 del 29.03.2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 133

OGGETTO: Proposta al Consiglio. Affidamento ad ABC, azienda speciale del Comune di Napoli, della gestione dell'impianto di trattamento acque di falda ubicato nel SIN Bagnoli Coroglio, per il periodo di proroga dell'Accordo di Programma "Per l'attuazione delle iniziative, delle misure, delle attività e degli interventi necessari per il corretto esercizio delle funzioni di custodia giudiziaria dinamica disposta con provvedimento del 21.11.2014 del Presidente del Tribunale di Napoli, Sesta Sezione penale, apposto in calce alla lettera della Procura della Repubblica di Napoli in data 18.11.2014, da espletare nelle aree ex ILVA ed ex Italsider del sito di interesse nazionale Bagnoli-Coroglio oggetto di sequestro giudiziario".

Il giorno 31 MAR. 2019, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 12 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

☒ A

ASSESSORI(*):

Enrico PANINI
(Vicesindaco)

☒ A

Gaetano DANIELE

☒ A

Mario CALABRESE

☒ A

Annamaria PALMIERI

☒ A

Monica BUONANNO

☒ A

Raffaele DEL GIUDICE

☒ A

Roberta Gaeta

☒ A

Carminio PISCOPO

☒ A

Ciro BORRIELLO

☒ A

Laura MARMORALE

☒ A

Alessandra CLEMENTE

☒ A

(*) I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: PAZZIELLO MARCONI

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato all'oggetto.

LA GIUNTA, su relazione e proposta del Vice Sindaco ed Assessore al Bilancio, dott. Enrico Panini, e dell'Assessore all'Ambiente, dott. Raffaele del Giudice

Premesso che:

- con l'articolo 114, comma 24, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il sito di "Napoli Bagnoli-Coroglio" è stato inserito tra i Siti di bonifica di Interesse Nazionale e che con D.M. del 31 agosto 2001 ne è stato definito il perimetro, poi modificato in maniera definitiva con D.M. dell' 8 agosto 2014;
- con il D.L. n. 133 del 12 settembre 2014, convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164 si sono stabilite *"Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive"* ed in particolare, per quanto qui di interesse, con l'articolo 33 in *"Bonifica ambientale e rigenerazione urbana delle aree di rilevante interesse nazionale - comprensorio di Bagnoli-Coroglio"*;
- in data 16 aprile 2015 tra il M.A.T.T.M. ed il Comune di Napoli è stato sottoscritto Accordo di Programma, registrato alla Corte dei Conti il 5 maggio 2015, reg. n. 1 fog. n. 1592, *"Per l'attuazione delle iniziative, delle misure, delle attività e degli interventi necessari per il corretto esercizio delle funzioni di custodia giudiziaria dinamica disposta con provvedimento del 21.11.2014 del Presidente del Tribunale di Napoli, Sesta Sezione penale, apposto in calce alla lettera della Procura della Repubblica di Napoli in data 18.11.2014, da espletare nelle aree ex ILVA ed ex Italsider del sito di interesse nazionale Bagnoli-Coroglio oggetto di sequestro giudiziario"*; tale Accordo ha previsto le seguenti attività:

1 - progettazione, affidamento ed esecuzione del sistema di messa in sicurezza di emergenza dell'area di colmata a mare e delle acque di falda in sostituzione dell'attuale barriera idraulica, comprensivo degli interventi relativi alla funzionalità del trattamento delle acque di falda e di ripristino della piena funzionalità della copertura di detta area di colmata (rif. Intervento A, Tabella 1, art. 4 dell'A.d.P.) per un valore onnicomprensivo di € 1.500.000,00;

2 - affidamento ed esecuzione del Piano di caratterizzazione integrativo (rif. Intervento E, Tabella 1, art. 4 dell'A.d.P.) per un valore onnicomprensivo di € 1.200.000,00 (compreso la somma complessiva di € 50.000,00 in favore di I.S.P.R.A.);

- nell'Accordo il Soggetto Attuatore risultava Sogesid SpA ma, a seguito dell'individuazione fatta con l'articolo 11, comma 6-quater del D.L. 19 giugno 2015, convertito in legge del 6 agosto 2015 n.122, a modifica dell'articolo 33 del citato D.L. n. 133, Soggetto Attuatore del programma di risanamento ambientale e del documento di indirizzo strategico per la rigenerazione urbana del comprensorio Bagnoli-Coroglio è diventata l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti (INVITALIA s.p.a.), quale società *in house* dello Stato;
- in prossimità della scadenza dell'Accordo, con nota PG/2017/285816 dell'11/4/2017 indirizzata al MATTM, il R.U.A. - in persona del dirigente p.t. del servizio Igiene della Città del Comune di Napoli, evidenziava l'urgenza di prevedere la prosecuzione dell'Accordo di Programma, precisando l'opportunità dell'utilizzo di ulteriori fondi per le attività correnti di cui alla *custodia giudiziaria dinamica* del sito ascritta al Direttore Generale della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del MATTM;
- con nota STA/I4678 del 13/7/2017 il suddetto Direttore Generale del MATTM, nella sua qualità di custode giudiziario del sito di Bagnoli Coroglio, nel concordare sulla necessità di prorogare le attività previste nell'AdP al fine di consentire la conclusione degli interventi, comunicava il proprio nulla osta alla proroga fino alla data del 31/12/2018 in accordo con il termine già indicato da INVITALIA ed autorizzava il Comune a fare ricorso ai fondi ministeriali già destinati alla bonifica del SIN, e nel contempo veniva richiesto al Commissario Straordinario per Bagnoli la condivisione di tale autorizzazione;

- con nota STA/22008 del 16/10/2017 il suddetto Direttore Generale del MATTM riportava le indicazioni espresse nella cabina di regia per il risanamento ambientale del SIN Bagnoli Coroglio, dove il Commissario Straordinario concordava sulla proroga dell'AdP;
- in prosieguo, con nota STA/25889 del 20 dicembre 2018, in atti al PG/2018/1107502, il Direttore Generale vicario della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del MATTM, considerate le difficoltà espresse da INVITALIA in ordine alla sottoscrizione della convenzione con il Comune di Napoli ed ABC per la gestione a regime del TAF, ha proposto la proroga dell'AdP fino al 31 dicembre 2019;
- in riscontro INVITALIA, con nota n. 126796 in atti al PG/2018/1113581, ha espresso il proprio assenso alla prosecuzione ed in tal senso positivo si sono espressi anche gli altri partners dell'Accordo, il Commissario Straordinario per Bagnoli con nota in atti al PG/2018/1113562 ed il Comune di Napoli con nota dell'Assessore all'Ambiente PG/2018/1116531;
- pertanto, per tutto quanto sopra premesso, l'AdP sottoscritto dal Comune di Napoli il 16.04.2015 risulta prorogato a tutto il 31.12.2019.

Rilevato che :

- con ordinanza n. 70 dell'11 novembre 2011, integrata con ordinanza n. 74 del 24 novembre 2011, il Commissario delegato ex OPCM n. 3849/2010 ha disposto il trasferimento al Comune di Napoli delle opere, interventi e procedimenti in uno con le corrispondenti risorse finanziarie relativamente al SIN di Napoli Bagnoli-Coroglio;
- il Commissario delegato, all'atto del trasferimento delle competenze in esecuzione alle citate ordinanze, ha conferito al bilancio del Comune la somma complessiva di euro 48.686.017,81 a valere sulle risorse ministeriali previste nell'Accordo di Programma Quadro *"Per gli interventi di bonifica negli ambiti marino-costieri presenti all'interno dei siti di interesse nazionale di Piombino e Napoli Bagnoli-Coroglio..."*, sottoscritto in data 21 dicembre 2007;
- con delibera di G.M. n. 1203 del 15/12/2011 il Comune di Napoli ha preso atto delle citate ordinanze commissariali e ha introitato i fondi al capitolo di entrata 404021 corrispondente al capitolo di spesa 204021;
- il Tavolo dei Sottoscrittori, in data 30/9/2013, nel prendere atto della cessazione anticipata dell' Accordo di Programma Quadro del 21 dicembre 2007, ha stabilito che le risorse già trasferite a favore del Comune di Napoli dovessero restare nel bilancio comunale in attesa dell'individuazione di una nuova finalizzazione delle stesse;
- con sentenza del Tribunale di Napoli del 29 maggio 2014 la S.T.U. Bagnolifutura SpA veniva dichiarata fallita e veniva insediata la curatela fallimentare 186/2014;
- con ordinanza del 3 luglio 2014 il Tribunale di Napoli - VI° Sezione Penale, nel revocare il decreto di sequestro preventivo delle aree di Bagnoli di cui al provvedimento del G.I.P. dell'8 aprile 2013, ha ordinato il conferimento delle medesime ai competenti curatori fallimentari;
- con ordinanza del 3 ottobre 2014 il Tribunale di Napoli - XII° Sezione Penale, su appello del P.M. avverso la citata ordinanza di dissequestro, nell'evidenziare la prevalenza degli interessi di salvaguardia della pubblica incolumità rispetto a quelli creditori *palesamente recessivi*, ripristinava il vincolo penale sulle aree disponendone, per le attività di superiore tutela ambientale, la custodia giudiziaria dinamica con la nomina di custode nella persona del Direttore Generale *pro tempore* del MATTM;
- la richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Napoli, 2° Sezione reati contro la Pubblica Amministrazione, del 18.11.2014 rappresentava l'esigenza di nomina di un custode giudiziario dinamico per *"l'adozione di una serie di iniziative e*

misure tecniche necessarie per porre fine alla situazione di pericolo per il bene ambientale a tutela della pubblica incolumità";

- in attuazione dell'AdP il Comune di Napoli è subentrato nella gran parte delle attività necessarie a mantenere in esercizio gli impianti di trattamento acque per la salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente;
- la curatela del fallimento Bagnolifutura Spa ha comunque continuato a collaborare in tali attività, in adesione alle richieste formulate dal Comune, nonché svolto le attività per il monitoraggio dell'area "Eternit" in adempimento alle prescrizioni dell'ASL come riportate nell'O.S. n. 997 del 5 agosto 2014;
- la curatela fallimentare, costantemente autorizzata allo scopo dal Giudice delegato al fallimento, ha provveduto, al fine del mantenimento in esercizio della barriera idraulica per le attività non in gestione diretta del Comune, al mantenimento in forza di due dipendenti di Bagnolifutura, al monitoraggio dell'area Eternit, al mantenimento delle forniture di energia elettrica e di altre utenze nonché all'acquisto di materiali di consumo quali carburante, DPI, materiale idraulico etc.;
- in data 19 dicembre 2018, il Giudice Delegato, letta la relazione del Collegio dei Curatori Fallimentari, ha intimato al Comune di Napoli, al fine di garantire il servizio indispensabile sotteso alle loro professionalità, di avviare entro il 31.12.2018, per i due lavoratori ex Bagnolifutura ogni procedura di assunzione in aziende speciali o altro, termine da ultimo prorogato al 30.03.2019 con autorizzazione alla curatela rif. 186/2014 del 28.12.2018.

Visto che:

- con delibera consiliare del 26 ottobre 2011 n.32, il Comune di Napoli disponeva la trasformazione della propria S.p.A. ARIN in Azienda Speciale A.B.C., ente strumentale avente personalità giuridica di diritto pubblico;
- con delibera di Giunta n.856 del 27 novembre 2014 il Comune di Napoli confermava l'affidamento trentennale della gestione del Servizio Idrico Integrato in favore dell'Azienda Speciale Acqua Bene Comune;
- lo Statuto di ABC - Acqua Bene Comune, ad oggi vigente, all'art. 4, rubricato oggetto, prevede: *Fermo restando il disposto dell'art. 112, comma 1, TUEL, oggetto di ABC è la gestione del servizio idrico integrato e dei beni comuni ad esso connessi, nonché la realizzazione delle opere destinate al suo esercizio, in conformità alle leggi, al presente statuto, al contratto di servizio ed alle finalità e indirizzi determinati dal Consiglio comunale. Il servizio idrico integrato si riferisce:*

- a) alla captazione, adduzione e distribuzione di acqua per usi civili;
- b) alla raccolta, depurazione e smaltimento di acque reflue e di falda;
- c) ai servizi di fognatura;

Nel rispetto delle leggi vigenti, senza fini di lucro, ABC può effettuare attività complementari, accessorie, conseguenti ed ausiliarie, tese alla piena valorizzazione del servizio idrico integrato e dei beni comuni connessi. In particolare, ABC può:

Realizzare impianti per lo svolgimento dei servizi, direttamente o tramite gare di appalto;

Fornire assistenza e servizi nei settori di sua competenza, ivi compreso il settore ambientale e della tutela delle acque anche attraverso la realizzazione e gestione di progetti a ciò finalizzati nonché per analisi di laboratorio; Organizzare e gestire corsi di formazione o campagne di informazione per la diffusione ed applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali ed organizzative nei settori di proprio interesse;

Elaborare progetti e dirigere lavori di opere da realizzare in proprio, affidati, in via prioritaria, a professionisti suoi dipendenti con contratti a tempo indeterminato, ove previsto iscritti nei relativi albi professionali;

Assumere la concessione in costruzione ed esercizio di opere pubbliche funzionali ai servizi erogati;

Promuovere attività di ricerca connessa ai fini istituzionali.

- in virtù dell'ordinanza commissariale n.129/2009, con verbale del 05.03.2010, di affidamento provvisorio dell'impianto di trattamento di acque di falda sito alla via Coroglio in Bagnoli (TAF2), il Comune ha affidato ad ABC Napoli (all'epoca ARIN SPA) la gestione del suddetto impianto di trattamento, con efficacia, giusto verbale di consegna, decorrente dal 15.03.10;
- in rispondenza alle disposizioni di cui all'art.2, co.2 lett. f e art. 3, co.3 del citato Accordo di Programma del 16.04.15, il trattamento delle acque di falda è allo stato assicurato dal Comune di Napoli, per il tramite di due tecnici della Bagnolifutura s.p.a. in liquidazione, dichiarata fallita e di personale di supporto fornito al Comune di Napoli da agenzia di lavoro interinale, attraverso una barriera idraulica di nn.31 pozzi, oltre ad un impianto di trattamento acque di falda (TAF1);
- con nota STA/8687, in atti al PG/2018/390658 del 27/4/2018, a firma del Direttore Generale del MATTM *pro tempore* Custode Giudiziario del SIN di Bagnoli, è stato ribadito che *il servizio di manutenzione e controllo del sistema di Messa in sicurezza prestato attraverso la Società Lavorint risulta strettamente necessario al mantenimento in esercizio della barriera idraulica e degli impianti funzionali alla messa in sicurezza della falda;*
- con nota STA/7967, in atti al PG/2018/363018 del 18/4/2018, a firma del medesimo Direttore Generale del MATTM, si ritiene necessario rimarcare quanto evidenziato in più occasioni – da ultimo con nota prot. 16868 del 9/8/2017 – circa l'assoluta priorità di garantire, senza soluzioni di continuità, il mantenimento in esercizio degli impianti funzionali alla messa in sicurezza della falda e la prosecuzione dei servizi correlati;
- da ultimo Direttore Generale del MATTM, con nota del 27.03.19, ribadisce la richiesta di soluzioni che garantiscano la continuità dei servizi funzionali alla gestione del sito di Bagnoli ed in particolare, le soluzioni definitive individuate per assicurare il mantenimento in esercizio dell'impianto di trattamento delle acque di falda, in modo da superare gestioni emergenziali nei periodi di proroga.

Considerato che :

- ABC ha maturato una considerevole esperienza nella gestione di impianti di trattamento di acque di falda, conducendo dal 2010 l'impianto di trattamento di Bagnoli (cd. TAF 2);
- in virtù di quanto riportato all'art. 7 dello schema di decreto legislativo recante il "Testo unico sui servizi pubblici locali di interesse economico generale", attuativo della legge di riforma n. 124/2015 (artt.16 e 19), non adottato ma tuttavia licenziato nella sua stesura definitiva con parere favorevole del Consiglio di Stato sezione consultiva, che prevede che il servizio d'interesse economico generale (SIEG) non direttamente preso in carico dalla stessa amministrazione, può alternativamente essere oggetto di:

1. affidamento mediante procedura di evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di contratti pubblici;
2. affidamento a società mista il cui socio sia stato scelto con procedura di evidenza pubblica;
3. affidamento in house;
4. gestione in economia o mediante azienda speciale, nel caso di servizi diversi da quelli a rete.

Il ricorso all'azienda speciale appare quale stretto succedaneo della gestione in economia;

- il suddetto parere del Consiglio di Stato, che affermava essere lo schema di decreto "una base di normazione organica e stabile, in grado di rendere immediatamente intellegibile alle amministrazioni e agli operatori del settore le regole applicabili in materia e di assicurare una gestione più efficiente dei servizi pubblici locali di interesse economico generale a

vantaggio degli utenti del servizio, degli operatori economici e degli stessi enti locali", sebbene sprovvisto di valore normativo può ben orientare l'azione amministrativa dell'Ente sul tema dei servizi pubblici.

Ritenuto che :

- nelle more della sottoscrizione dei apposito accordo di programma tra Comune, Invitalia ed ABC, al fine di assicurare la funzionalità dell'impianto per tutto il periodo di proroga dell'Accordo di Programma del 16.04.15 ovvero a tutto il 31.12.2019, occorre disciplinare termini e modalità di gestione degli impianti cd. TAF1 e TAF2;
- in particolare, in un'ottica di efficientamento dei processi, economicità ed omogeneità della gestione di tali impianti, in considerazione del termine breve assegnato dal Giudice Delegato nel provvedimento richiamato nelle premesse del 28.12.18, e in vista della stipula del citato accordo, che vedrà ABC quale soggetto gestore, doversi affidare alla richiamata ABC azienda speciale la gestione dell'impianto cd. TAF1, nello stato in cui si trova attualmente e nella attuale consistenza di uomini e mezzi, sino a decorrenza del richiamato periodo transitorio ovvero a tutto il 31.12.2019;
- per l'effetto doversi dare mandato alla ABC azienda speciale a porre in essere tutte le azioni di natura amministrativa, contabile e tecnica necessarie a garantire senza soluzione di continuità la gestione dell'impianto cd. TAF1 fino a tutto il 31.12.2019;
- doversi dare altresì mandato alla ABC a rendicontare al RUA dell'Accordo le spese trimestrali sostenute, ai fini del relativo riconoscimento a valere sulle risorse ministeriali previste nell'Accordo di Programma del 2015 e contabilizzate nel bilancio dell'Ente al capitolo di uscita 204021;
- nella medesima ottica di efficientamento dei processi, economicità ed omogeneità della gestione di tali impianti, dare mandato ai competenti uffici comunali ad istruire atti e provvedimenti necessari a ripercorrere l'attività svolta da ABC, già ARIN spa, per il funzionamento dell'impianto cd. TAF2 a far data dall'atto di consegna con decorrenza 15.03.2010, ed assumere i provvedimenti conseguenziali.

Richiamati

- l'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000;
- la disposizione organizzativa n.28/2012 e ss.mm.ii. del Direttore Generale.

Ravvisati

i motivi d'urgenza per l'eseguibilità immediata del presente provvedimento ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Ritenuto

di trasmettere la presente proposta, a seguito della adozione da parte della Giunta, al Collegio dei Revisori per eventuali valutazioni di competenza.

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composta dai seguenti documenti, per complessive pagine 25, progressivamente numerate, firmate digitalmente dai dirigenti proponenti, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i numeri:

- intimazione Giudice Delegato del 19.12.2018 L 4144 - 003 - 01
- provvedimento Giudice Delegato del 28.12.2018 L 4144 - 003 - 02
- Nota SFA/25889/20, 12.2018 L 4144 - 003 - 03

IL SEGRETARIO GENERALE

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti sotto la propria rispettiva responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono.

Il Dirigente del servizio Igiene della Città
ad interim
dr. Roberta Sivo

Il Dirigente del Servizio Partecipazioni
dott. Gianfranco Dentale

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Proporre al Consiglio:

1. Di affidare alla ABC, nella sua qualità di azienda speciale, ente pubblico economico strumentale del Comune di Napoli, la gestione dell'impianto cd. TAF1, nello stato in cui si trova e nella attuale consistenza di uomini e mezzi, sino a tutto il 31.12.2019, nelle more della sottoscrizione del nuovo accordo di programma tra Comune, Invitalia ed ABC, al fine di assicurare la funzionalità dell'impianto per tutto il periodo di proroga dell'Accordo di Programma del 16.04.15 ovvero a tutto il 31.12.2019.
2. Dare mandato pertanto ad ABC a porre in essere tutte le azioni di natura amministrativa, contabile e tecnica necessarie a garantire senza soluzione di continuità la gestione dell'impianto cd. TAF1 fino a tutto il 31.12.2019.
3. Dare altresì mandato alla ABC a rendicontare al RUA dell'Accordo di Programma le spese trimestrali sostenute, ai fini del relativo riconoscimento a valere sulle risorse ministeriali previste in detto Accordo e contabilizzate nel bilancio dell'Ente al capitolo di entrata 404021 e di uscita 204021.
4. Dare mandato ai competenti uffici comunali ad istruire atti e provvedimenti necessari a ripercorrere l'attività svolta da ABC, già ARIN spa, per il funzionamento dell'impianto cd. TAF2 a far data dall'atto di consegna con decorrenza 15.03.2010, ed all'esito riservarsi di assumere i provvedimenti conseguenziali.

X (***) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Dirigente del Servizio Igiene della Città
ad interim
dott.ssa Roberta Sivo

Il Dirigente del Servizio Partecipazioni
dott. Gianfranco Dentale

VISTO

Il Direttore Centrale Ambiente, Tutela del
Territorio e del Mare
dott.ssa Roberta Sivo

VISTO

Il Direttore Centrale Servizi Finanziari
dott. Raffaele Grimaldi

l'Assessore all'Ambiente
dott. Raffaele Grimaldi

Il Vice Sindaco ed Assessore al Bilancio
dott. Enrico Ammi

IL SEGRETARIO GENERALE

Segue: EMENDAMENTO alla deliberazione di Giunta Comunale n.133 del 31/03/2019

La Giunta

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile:

Lette le osservazioni del Segretario Generale:

Sentiti il vicesindaco e l'assessore Del Giudice i quali propongono l'allegato emendamento sottoscritto dagli stessi;

con voti Unanimesi adotta la presente proposta integrando il punto 1. del deliberato nel senso indicato dal citato emendamento allegato.

IL SEGRETARIO GENERALE

14

Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberazione della Direzione Ambiente – Servizi Finanziari – prot. n.3 del 29.03.2019 all'o.d.g. della seduta di Giunta Comunale del 31.03.2019.

Considerato che la curatela del fallimento ha comunicato per le vie brevi un'ulteriore proroga, al 30 aprile 2019, dei due rapporti di lavoro ancora in essere per la gestione dell'impianto TAF 1 oggetto della proposta, e letti i provvedimenti del giudice delegato, emanati in data 19.12.2018 e 28.12.2018, che intimano al Comune di avviare e perfezionare anche per i due lavoratori addetti a tale impianto la procedura di mobilità già portata a termine per gli altri lavoratori, ovvero ogni procedura di assunzione che tenga conto della specificità delle funzioni degli stessi, si propone di emendare lo schema in oggetto, aggiungendo alla fine del punto 1. del deliberato il seguente periodo:

" E' fatto salvo il perfezionamento del processo di mobilità di cui all'articolo 1, comma 563 e seguenti, della legge del 27 dicembre 2013, n. 147, ovvero della mobilità del personale tra società partecipate dell'Ente, come previsto, tra l'altro nei provvedimenti del Giudice delegato".

Il Vicesindaco


Enrico Panini

L'Assessore all'Ambiente


Raffaele del Giudice



COMUNE DI NAPOLI

10

Mod.dgc_2/18

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 DEL 29.03./2019, AVENTE AD OGGETTO: **Proposta al Consiglio. Affidamento ad ABC, azienda speciale del Comune di Napoli, della gestione dell'impianto di trattamento acque di falda ubicato nel SIN Bagnoli Coroglio, per il periodo di proroga dell'Accordo di Programma "Per l'attuazione delle iniziative, delle misure, delle attività e degli interventi necessari per il corretto esercizio delle funzioni di custodia giudiziaria dinamica disposta con provvedimento del 21.11.2014 del Presidente del Tribunale di Napoli, Sesta Sezione penale, apposto in calce alla lettera della Procura della Repubblica di Napoli in data 18.11.2014, da espletare nelle aree ex ILVA ed ex Italsider del sito di interesse nazionale Bagnoli-Coroglio oggetto di sequestro giudiziario".**

I Dirigenti sotto indicati esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addl, 29.03.2019

Il Dirigente del Servizio Igiene della Città
dott.ssa Roberta Sivo

Il Dirigente del Servizio Partecipazioni
dott. Gianfranco Dentale

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 3 n MAR 2019 o protocollata con il n. 13/168.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

Favorevole. Trattarsi di spesa finanziaria che
fondi del Comm. stesso di Governo per la bonifica
di Bagnoli e Napoli Orientale, inclusi in avanzo
vincolato che sarà applicato al bilancio

Addl,

IL RAGIONIERE GENERALE

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dai Servizi proponenti.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende proporre al Consiglio comunale di affidare ad ABC la gestione dell'impianto cd. TAF1 sino al 31.12.2019, gravando sulle risorse ministeriali previste nell'accordo di programma sottoscritto il 16.4.2015 con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prorogato fino al 31.12.2019.

Letto il parere di regolarità tecnica espresso in termini sintetici di "favorevole" dai dirigenti proponenti.

Letto il parere di regolarità contabile, che recita *"Favorevole. Trattasi di spesa finanziata da fondi del commissario di Governo per la bonifica di Bagnoli e Napoli Orientale, inclusi in avanzo vincolato che sarà applicato al bilancio."*

Come dichiarato nella parte narrativa dell'atto dalla dirigenza competente, l'affidamento ad ABC della gestione dell'impianto cd. TAF1 viene proposto nell'ottica, in più occasioni rimarcata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di garantire la gestione degli impianti senza soluzione di continuità. L'individuazione di ABC viene, inoltre, motivata considerando che *"ABC ha maturato una considerevole esperienza nella gestione di impianti di trattamento di acque di falda, conducendo dal 2010 l'impianto di trattamento di Bagnoli (cd. TAF2)"* nonché richiamando l'art. 7 dello schema di decreto legislativo recante il *"Testo Unico su servizi pubblici locali di interesse economico generale"*, ritenendo la dirigenza proponente che, sebbene tale schema non sia stato approvato dal Parlamento, lo stesso *"sebbene sprovvisto di valore normativo può ben orientare l'azione amministrativa dell'Ente sui servizi pubblici"* e, quindi, *"il ricorso all'azienda speciale appare quale stretto succedaneo alla gestione in economia"* ammessa da tale bozza di decreto per l'affidamento di servizi d'interesse economico generale. Sulla materia, si richiamano:

- la giurisprudenza amministrativa in materia di affidamento in house dei servizi pubblici e, in particolare la sentenza del Consiglio di Stato - V sez. - n. 3554/2017, con la quale viene chiarito che *"stante l'abrogazione referendaria dell'art. 23 bis d.l. n. 112/2008 e la declaratoria di incostituzionalità dell'art. 4 d.l. n. 238/2011 [...] è venuto meno il principio, con tali disposizioni perseguito, della eccezionalità del modello in house per la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica [...] ricorrendone i presupposti"*;
- i chiarimenti forniti dall'ANAC in materia di "faq - Adempimenti art. 192 del d.lgs. n. 50/2016 - Iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" in house", laddove si precisa che *"gli organismi in house, a titolo meramente esemplificativo, potranno avere anche la forma di aziende speciali [...] in linea con l'orientamento espresso dalla Corte di Cassazione, S.U., sentenza del 22 dicembre 2003, n. 19667 sulla "deformalizzazione" della pubblica amministrazione."*

L'affidamento ad ABC dell'impianto TAF1 viene disposto, al punto 1 del dispositivo *"sino a tutto il 31.12.2019, nelle more della sottoscrizione del nuovo accordo di programma tra Comune, Invitalia ed ABC"*. Rilevato che nella parte narrativa viene dichiarato che *"il trattamento delle acque di falda è allo stato assicurato dal Comune di Napoli, per il tramite di due tecnici della Bagnolifutura s.p.a, in liquidazione [...] e di personale di supporto fornito al Comune di Napoli da agenzia di lavoro interinale"* nonché che in data 19.12.2018 il Giudice Delegato ha intimato al Comune di Napoli *"di avviare entro il 31.12.2018, per i due lavoratori ex Bagnolifutura ogni procedura di assunzione in*

aziende speciali o altro, termine da ultimo prorogato al 30.03.2019", si osserva che con il provvedimento in oggetto nulla viene espressamente disposto al riguardo, fatta salva la previsione che la gestione dell'impianto TAF1 viene affidata "nello stato in cui si trova e nella attuale consistenza di uomini e mezzi", uomini e mezzi che, peraltro, nell'atto non vengono quantificati né altrimenti descritti; né tantomeno si forniscono nell'atto indicazioni circa il rapporto giuridico da instaurare con tali risorse umane. In proposito, dalla documentazione allegata, si evince che il Giudice Delegato dal Tribunale di Napoli - sezione fallimentare - con provvedimenti del 19.12.2018 e del 28.12.2018, ha intimato all'Amministrazione comunale di avviare, anche per i due lavoratori addetti all'impianto, la procedura di mobilità autorizzando la curatela a prorogare la data di efficacia del licenziamento dei lavoratori e a "mantenere aperto il percorso della procedura di mobilità di cui all'articolo 1, commi 563 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ovvero dell'istituto della «mobilità tra partecipate» o altro [...]".

Al punto 4 del dispositivo si propone al Consiglio di dare mandato agli uffici comunali di "istruire atti e provvedimenti necessari a ripercorrere l'attività svolta da ABC, già ARIN spa, per il funzionamento dell'impianto cd. TAF2 a far data dall'atto di consegna con decorrenza 15.03.2010, ed all'esito riservarsi di assumere i provvedimenti conseguenziali". In proposito, si rileva che nell'atto non risultano esplicitati gli eventuali contenuti di tali "provvedimenti conseguenziali" che l'Amministrazione si riserva di porre in essere né la finalità che si intende perseguire con gli stessi.

Attiene alla dirigenza l'esercizio, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, del potere/dovere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Spettano alla Giunta, prima, e (ai sensi dell'art. 42 del TUEL) al Consiglio comunale, poi, le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale



VISTO
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. di Proposta al Consiglio n. 133 del 31/03/2019 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate,

☒ nonchè da allegati come descritti nell'atto.*
* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 15/04/2019 vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- ☐ Deliberazione decaduta _____
- ☐ Altro _____

Il Funzionario Responsabile

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale di proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

- ☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- ☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELL'INTERNO

AFFIDAMENTO DI PUBBLICAZIONE

15/05/2014

Il sottoscritto

Il sottoscritto

INTERPRETE

Il sottoscritto

Il sottoscritto

Altri

Il sottoscritto

Il sottoscritto

Il sottoscritto

Il sottoscritto

Il sottoscritto

Il sottoscritto

Il sottoscritto

Il sottoscritto

Il sottoscritto

Il sottoscritto

Il sottoscritto

Il sottoscritto

Il sottoscritto

Il sottoscritto

Il sottoscritto

00



COMUNE DI NAPOLI

Assessorato all'Ambiente

ambiente; rifiuti; igiene della città; acqua pubblica e ciclo integrato delle acque; sviluppo sostenibile;
coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza

PG/2018/1103319

19/12/2018

Al Capo di Gabinetto
Attilio Auricchio

Al Vicesindaco e Assessore al Bilancio
Enrico Panini

Al Servizio Partecipazioni
c.a. Gianfranco Dentale

Al Servizio Igiene della città
c.a. Roberta Sivo

Ad ABC Acqua Bene Comune s.s.
c. a. Commissario Straordinario Sergio D'Angelo
Direttore Generale Alfredo Pennarola

p.c. Al Sindaco
Luigi de Magistris

**Oggetto: Riallocazione lavorativa ex dipendenti Bagnolifutura, personale addetto alla manutenzione impianto
M.I.S.E. dell'area Bagnoli-Coroglio**

Si inoltra nota PG/2018/1103158 al fine di porre in essere, ognuno per le proprie competenze, le necessarie procedure.
Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

L'Assessore

Raffaele Del Giudice

111

Da "f186.2014napoli@pecfallimenti.it" <f186.2014napoli@pecfallimenti.it>
 "vincenzo.dipastena@pec.it" <vincenzo.dipastena@pec.it>, "assessorato.bilancio@pec.comune.napoli.it"
 A <assessorato.bilancio@pec.comune.napoli.it>, "assessorato-ambiente@pec.comune.napoli.it" <assessorato-ambiente@pec.comune.napoli.it>, "igiene.citta@pec.comune.napoli.it" <igiene.citta@pec.comune.napoli.it>, "commissariobagnoli@pec.governo.it" <commissariobagnoli@pec.governo.it>
 "giocarrieri@tin.it" <giocarrieri@tin.it>, "studiomarobbio@gmail.com" <studiomarobbio@gmail.com>,
 Cc "enzomoretta@interfree.it" <enzomoretta@interfree.it>, "fimmano@alice.it" <fimmano@alice.it>, "ernesto.pollice@comunenapoli.it" <ernesto.pollice@comunenapoli.it>

Data mercoledì 19 dicembre 2018 - 15:47

R: Sollecito regolarizzazione contrattuale e finanziaria Di Pastena - Martone Fallimento Bagnolifutura S.p.A/

Facendo seguito alla pregressa corrispondenza e tenuto conto le reiterate Inevase richieste formulate di regolarizzazione dei rapporti di lavoro ancora pendenti con i Dott.-ri Martone Genesio e Di Pastena Vincenzo, nonché al solleciti formulati in ragione della più volte richiesta erogazione dei fondi necessari per il pagamento degli stipendi frattanto arretrati come già rendicontati alla amministrazione Comunale, significo che con decreto reso in data odierna, il Giudice Delegato al fallimento, in calce alla relazione resa dal collegio dei curatori in specifico sul punto, ed in particolare con riferimento alla sorte contrattuale relativa ai citati lavoratori dipendenti, ha intimato alla Amministrazione Comunale l'immediata soluzione della questio.

Si rimette il provvedimento in richiamo con preghiera di darvi seguito celermente, rammentando che il 31.12.2018 i predetti risulteranno definitivamente sciolti da ogni vincolo contrattuale con la società fallita.

Per l'occasione si sollecita oltremodo la erogazione delle somme rendicontate in assenza pena l'ulteriore procrastinarsi del pagamenti delle spettanze retributive e contributive di cui, il Comune, si è espressamente fatto carico.

Cordiali saluti

Per il fallimento 186/2014

Dott. Giovanna Carrieri anche a nome dell'intero collegio dei curatori

Da: vincenzo.dipastena@pec.it

A: f186.2014napoli@pecfallimenti.it, assessorato.bilancio@pec.comune.napoli.it, assessorato-ambiente@pec.comune.napoli.it, Igiene.citta@pec.comune.napoli.it

Cc: giocarrieri@tin.it, studiomarobbio@gmail.com, enzomoretta@interfree.it, fimmano@alice.it

Ricevuto: 17/12/2018 alle ore 13:43

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Sollecito pagamento stipendi Di Pastena - Martone Fallimento Bagnolifutura S.p.A.

Al Vicesindaco

Dott. Enrico Panini

assessorato.bilancio@pec.comune.napoli.it

All'Assessore all'Ambiente del Comune di Napoli

Dott. Raffaele Del Giudice

assessorato-ambiente@pec.comune.napoli.it

Alla Dott. Roberta Sivo

Servizio Igiene e decoro della città del Comune di Napoli

igiene.citta@pec.comune.napoli.it

Alla curatela Fallimentare della Bagnolifutura S.p.A.

c.a. Dott.ssa Giovanna Carrieri, Avv. Mauro Marobbio, Dott. Enzo Moretta, Avv. Francesco Fimmano

f186.2014napoli@pecfallimenti.it

In attesa della risoluzione delle problematiche inerenti le **criticità nella gestione della barriera idraulica** e la **prosecuzione delle nostra attività lavorativa** già segnalate con numerose e-mail e con nostre PEC del 19 novembre e 3 dicembre (che ci auguriamo vengano risolte al più presto), con la presente sollecitiamo gli uffici del Comune di Napoli e la Curatela Fallimentare, ognuno per le proprie competenze, alla immediata risoluzione delle procedure che consentano il **pagamento degli stipendi arretrati** e delle altre spettanze dovute considerando che i fondi a disposizione della Curatela Fallimentare della Bagnolifutura al momento sono insufficienti a coprire le spese previste.

Vogliate tenere in debito conto che l'ultimo stipendio da noi percepito è quello di Giugno 2018 e che siamo, comprensibilmente, in seria difficoltà per la gestione delle nostre spese familiari.

In attesa di un **sollecito riscontro**, porgiamo cordiali saluti.

dott. Vincenzo Di Pastena

ASS.TO
PG/2018/11031SP
del 19-12-18

18

dipvinc@katamail.com
3285880431

Allegato(i)

Intimazione Comune provvedimento 19 dicembre 2018.pdf (262 Kb)

TRIBUNALE DI NAPOLI - VII SEZIONE FALLIMENTARE
Fallimento Bagnolifutura spa di trasformazione urbana in liq. (n. 186/2014)

G.D. Cons. Dott. Nicola Graziano

Collegio dei Curatori:
Dott. Vincenzo Moretta, Prof. Avv. Francesco Fimmanò,
Dott. Giovanna Carrieri, Avv. Mauro Marobbio

Relazione / istanza n. 2010/210

OGGETTO: INFORMATIVA RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE IN CORSO
DIPENDENTI GENESIO MARTONE E VINCENZO DI PASTENA

Ill.mo Sig. G.D.,

I sottoscritti Dott. Vincenzo Moretta, Prof. Avv. Francesco Fimmanò,
Dott.ssa Giovanna Carrieri, Avv. Mauro Marobbio, curatori del fallimento
in epigrafe,

premessi che:

- la società alla data di dichiarazione di fallimento occupava n. 54 lavoratori, n. 48 dipendenti e n. 6 dirigenti;
- a seguito di precipue autorizzazioni del G.D. susseguite nel tempo, la curatela ha proceduto, ex artt. 4 e 24, comma 2, della legge 223/91, al licenziamento collettivo di tutti i lavoratori dipendenti mantenendo in forza, per le motivazioni che si esplicheranno di seguito, unicamente i lavoratori Genesio Martone e Vincenzo di Pastena
- la Curatela, previa autorizzazione del G.D. del 10.06.2014, avviava la procedura per l'accesso all'istituto della Cassa Integrazione Straordinaria ex art 3 L. 223/91, per n. 48 lavoratori dipendenti allora in forza inquadrati come operai, impiegati o quadri, prevedendo la sospensione dell'attività lavorativa a zero ore e l'assenza di rotazione del personale interessato, atteso il blocco totale delle attività, ad esclusione di quelle volte alla tutela della salute pubblica.
- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali autorizzava alla corresponsione diretta da parte dell'IN.P.S. dell'integrazione salariale con D.M. n. 86622 del 17 dicembre 2014, per la durata di



TRIBUNALE DI NAPOLI - VII SEZIONE FALLIMENTARE

Fallimento Bagnolifutura spa di trasformazione urbana in liq. (n. 186/2014)

G.D. Cons. Dott. Nicola Graziano

Collegio dei Curatori:

Dott. Vincenzo Moretta, Prof. Avv. Francesco Fimmano,
Dott. Giovanna Carrieri, Avv. Mauro Murobbio

Relazione / istanza n. 2014/210

12 mesi dal 29.05.2014, data di emissione della sentenza dichiarativa di fallimento.

- Tale ammortizzatore sociale veniva concesso a soli fini conservativi, quale esclusiva tutela dei dipendenti, in previsione di una ricollocazione in tempi brevi degli stessi presso altre società partecipate dal Comune di Napoli, alla luce dei colloqui intercorsi tra gli scriventi e le autorità cittadine. I lavoratori hanno goduto quindi del richiamato ammortizzatore sociale giusto al 28.05.2015.
- In prossimità della scadenza di tale primo periodo di integrazione salariale, la Curatela, previa autorizzazione del G.D., provvedeva ad attivare la procedura di licenziamento collettivo ex art. 24, comma 2, della legge 23/7/1991 n. 223, la quale, previo provvedimento del G.D. del 26.05.2015, e in seguito ad accordo sottoscritto presso la Giunta Regionale Campana il 27.05.2015 con le OO.SS. più rappresentative, veniva revocata, procedendo quindi a richiesta di proroga ex comma 2 art. 3 L. 223/91 della cassa Integrazione Guadagni straordinaria, per ulteriori 6 mesi, dal 29.05.2015 al 28.11.2015.
- In data 1 agosto 2015 il Comune di Napoli, in adempimento dell'Accordo di Programma dell'8.4.2015 (reso operativo giusta nota n.7134 del 22.5.2015), è subentrato nella gran parte delle attività necessarie a mantenere in esercizio gli impianti di trattamento acque per la salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente;
- Frattanto, come noto, la scrivente curatela ha però collaborato con tale attività, in adesione alle richieste formulate dallo stesso Comune, nonché svolto quelle attività per il monitoraggio dell'area Eternit (non



TRIBUNALE DI NAPOLI - VII SEZIONE FALLIMENTARE
Fallimento Bagnolifutura spa di trasformazione urbana in liq. (n. 186/2014)

G.D. Cons. Dott. Nicola Graziano

Collegio dei Curatori:

Dott. Vincenzo Moretta, Prof. Avv. Francesco Fimmano,
Dott. Giovanna Carrieri, Avv. Mauro Marobbio

002/2018 - n. 2018/210

Relazione / istanza n. 2018/210

oggetto di sequestro penale) in adempimento alle prescrizioni dell'Asl come anche portate nella ordinanza sindacale del 5/8/2014;

- Tale circostanza ha, tra l'altro, richiesto il mantenimento in forza di due dipendenti della Bagnolifutura spa (Dott. Genesio Martone e Dott. Vincenzo Di Pastena);
- questa curatela ha via via rendicontato al Comune le spese occorse ed occorrenti, ed esso Comune ha, fino al terzo rendiconto, messo a disposizione i fondi per la gestione di quanto sopra.
- Allo stato resta rendicontato e non ancora incassato il quarto rendiconto del 30.09.2018, al Comune di Napoli le spese sostenute e quantificato quelle a sostenersi fino al 31.12.2018 con la precisazione che la curatela - che dispone di fondi assolutamente insufficienti a pagare finanche gli stipendi frattanto arretratisi, ha sospeso i pagamenti sia delle retribuzioni che dei contributi.

Giova a tal punto rammentare che in data 20/21 dicembre 2017, in adempimento alla già acquisita autorizzazione del GD, la curatela ha intimato il licenziamento ai predetti lavoratori, con preavviso di mesi 4 e pertanto con decorrenza 20/21 aprile 2018, termine di poi prorogato al 30 luglio 2018 ed ancora al 31 dicembre 2018 su specifiche richieste da parte del comune, e previa espressa autorizzazione del GD, per la dichiarata esistenza in corso di "procedure per la formalizzazione di una convenzione relativa alla gestione della barriera idraulica che include il ricollocamento delle unità di personale" ed ancora "visto il particolare momento di complessità istituzionale sia a livello Governativo che a livello Comunale e visto che le spese per l'ADP in oggetto sono state



TRIBUNALE DI NAPOLI - VII SEZIONE FALLIMENTARE
Fallimento Bagnolifutura spa di trasformazione urbana in liq. (n. 186/2014)

G.D. Cons. Dott. Nicola Graziano

Collegio dei Curatori:
Dott. Vincenzo Moretta, Prof. Avv. Francesco Fimmano,
Dott. Giovanna Caricci, Avv. Mauro Marobbio

Relazione / istanza n. 2018/210

*autorizzati fin al 31.12.2018, si chiede la revoca del licenziamenti del
Dott. Genesio Martone e del Dott. Vincenzo di Pastena,"*

Con pec del 18 aprile c.a. 2018, il Ministero dell'ambiente nella
persona del custode giudiziario *pro tempore* D.ssa Checcucci, pure in
richiamo alla nota del Comune di Napoli del 5/4/2018 evidenzia
l'assoluta necessità *"di garantire, senza soluzione di continuità, il
mantenimento in esercizio degli impianti funzionali alla messa in
sicurezza della falda e la prosecuzione dei servizi correlati"* ed ancora,
atteso che *"da quanto si apprende dalla missiva del Comune, il previsto
subentro non risulta ancora compiutamente formalizzato"* con ciò
invitando esso Comune a formalizzare con la curatela, tra le altre, la
*"formalizzazione degli atti necessari alla definizione dei rapporti di
lavoro con il personale responsabile degli impianti"*;

La curatela per le vie brevi nelle diverse interlocuzioni intervenute
con il Comune, anche a mezzo Pec, ha ottenuto la dichiarazione espressa
di manleva da qualunque onere, retributivo, contributivo che dovesse
nascere, anche in sede contenziosa, dalla richiesta proroga di termine di
efficacia dei licenziamenti.

Per tutto quanto premesso il collegio dei curatori

Informa

- Che il 31.12 c.a. decorre il termine del già intimato licenziamento
dei predetti lavoratori che, peraltro, non hanno trovato,
collocazione nelle società partecipate dal Comune e ciò con
evidente discriminazione della posizione dei predetti rispetto a
quelle viceversa risolta degli ulteriori lavoratori dipendenti, tutti
collocati secondo le disposizioni della procedura di mobilità



TRIBUNALE DI NAPOLI - VII SEZIONE FALLIMENTARE
Fallimento Bagnoli futura spa di trasformazione urbana in liq. (n. 186/2014)

G.D. Cons. Dott. Nicola Graziano

Collegio dei Curatori:
Dott. Vincenzo Moretta, Prof. Avv. Francesco Fimmano,
Dott. Giovanna Carrieni, Avv. Mauro Marobbio

Relazione / istanza n. 2018/210

interna ex art. 1 c. 563-568 L. 147/2013 (meglio nota come Legge di Stabilità 2014) dei lavoratori in imprese a partecipazione pubblica pure sostenuta dal Comune di Napoli.

- Che paradossalmente quindi gli unici due lavoratori - che si sono fatti carico delle necessità di esso Comune e di cui si è fatto mezzo la curatela nell'interesse superiore connesso alla necessità di scongiurare pericoli e/o danni all'ambiente (che potrebbero nascere dal fermo degli impianti per effetto della efficacia della risoluzione contrattuale del rapporto di dipendenza con i predetti lavoratori) - vedranno lesi gravemente i loro diritti posto che, la risoluzione del rapporto di lavoro oggi in essere determinerà la perdita del beneficio di accesso alla procedura ex L. 147/2013.
- Che per le vic brevi la curatela ha appreso che è intenzione del Comune richiedere una ulteriore proroga del termine di risoluzione dei contratti di lavoro dipendente di cui è argomento

Tanto premesso il collegio dei curatori,

chiede

che la S.V. Ill.ma, anche ai sensi dell'art 41 L.F, Voglia emettere i provvedimenti che riterrà opportuni valutando:

- a) la opportunità di autorizzare la curatela - alle condizioni già note, - a prorogare la data di efficacia del licenziamento dei lavoratori Genesio Martone e Di Pastena Vincenzo (originariamente prevista ed autorizzata dalla data del 21 aprile a quella prorogata del 30 luglio 2018 ed ancora al 31 dicembre 2018, data nella quale i predetti si riterranno risolti), ad ulteriore data da individuarsi e ciò al precipuo scopo di scongiurare gravi danni



TRIBUNALE DI NAPOLI - VII SEZIONE FALLIMENTARE
Fallimento Bagnolifutura spa di trasformazione urbana in liq. (n. 186/2014)

G.D. Cons. Dott. Nicola Graziano

Collegio dei Curatori:
Dott. Vincenzo Moretta, Prof. Avv. Francesco Fimmano,
Dott. Giovanna Carrieri, , Avv. Mauro Marobbio

Relazione / istanza n. 2018/210

all'ambiente e mantenere aperto il percorso della procedura di mobilità di cui all'articolo 1, commi 563 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ovvero dell'istituto della "mobilità tra partecipate";

b) In alternativa, confermare, al 31/12/2018, la data di scioglimento del rapporto di lavoro dipendente con i sig.ri dott.ri Genesio Martone e Vincenzo di Pastena.

Con Osservanza

Napoli, 12 dicembre 2018

Il Collegio dei Curatori
Fall. Bagnolifutura srl Stu in liq.
(n. 186/2014)
Dott. Vincenzo Moretta
Prof. Avv. Francesco Fimmano
Dott.ssa Giovanna Carrieri
Avv. Mauro Marobbio



25

TRIBUNALE DI NAPOLI
PERVENUTO IN CANCELLERIA
DEPOSITAT IN CANCELLERIA
Ogg. 19 DIC 2018
Il Funzionario Giudiziario Capofila

IL CA

LETTI GLI ATTI E LA RELAZIONE
DEI CONTRO RI

CONSIDERATO CHE IN VISTA DELLA
SCADUTA DEL TRAM FISSATO AL
31.12.2018 VA INTIMATO AL COMUNE
DI NAPOLI DI AUVIARE ANCHE PER
I LAUDMANI GENESIO MANTONE E DI
PASTORA VINCENZO LA PROCEDURA DI MOBILITA'
OVVERO OGGI PROCEDURA DI ASSUNZIONE
CHE TENGA CONTO DELLA SPECIFICITA' DELLE
FUNZIONI SVOLTE DAGLI STESSI E OVVERO
CONSIDERARE LA MOBILITA' IN AZIENDA SPECIFICI
O ALTRO AL FINE DI GARANTIRE IL SERVIZIO
INDISPENSABILE SOTTOPOSTO ALLE LORO PROFESSIONALITA'
P.M.

INTIMA AL COMUNE DI NAPOLI AUTO
SORTA DUTTO E INTIMA AL COMUNE DI NAPOLI
DI RICEVERE IL PROCEDIMENTO entro il

7.12.18.

NAPOLI, 13.12.18

TRIBUNALE DI NAPOLI
PERVENUTO IN CANCELLERIA
DEPOSITAT IN CANCELLERIA
Ogg. 19 DIC 2018
Il Funzionario Giudiziario Capofila



COMUNE DI NAPOLI

Assessorato all'Ambiente

ambiente; rifiuti; igiene della città; acqua pubblica e ciclo integrato delle acque; sviluppo sostenibile;
coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2018/1120409 28/12/2018 17.43

Att. Assessorato all'Ambiente

Per Dipartimento Segreteria del Sindaco DPG64206

Fascicolo - 2017/002/111



Al Capo di Gabinetto
Attilio Auricchio

Al Vicesindaco e Assessore al Bilancio
Enrico Panini

Al Servizio Partecipazioni
c.a. Gianfranco Dentale

Al Servizio Igiene della città
c.a. Roberta Sivo

Ad ABC Acqua Bene Comune a.s.
c. a. Commissario Straordinario Sergio D'Angelo
Direttore Generale Alfredo Pennarola

p.c. Al Sindaco
Luigi de Magistris

**Oggetto: Ex dipendenti Bagnolifutura, personale addetto alla manutenzione impianto M.I.S.E. e Cessazione
Incarico Custode giudiziario dell'area Bagnoli-Coroglio sequestrata**

Si inoltra per opportuna conoscenza la nota pervenuta permanendo, comunque, la necessità di giungere al più presto ad una
risoluzione definitiva della questione.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Assessore
Raffaele De Giudice

111

Da: "f186.2014napoli@pecfallimenti.it" <f186.2014napoli@pecfallimenti.it>
 A: "vincenzo.dipastena@pec.it" <vincenzo.dipastena@pec.it>, "assessorato.bilancio@pec.comune.napoli.it" <assessorato.bilancio@pec.comune.napoli.it>, "assessorato-ambiente@pec.comune.napoli.it" <assessorato-ambiente@pec.comune.napoli.it>, "igiene.citta@pec.comune.napoli.it" <igiene.citta@pec.comune.napoli.it>
 Cc: "giocarrieri@tin.it" <giocarrieri@tin.it>, "studiomarobbio@gmail.com" <studiomarobbio@gmail.com>, "enzomoretta@interfree.it" <enzomoretta@interfree.it>, "fimmanno@alice.it" <fimmanno@alice.it>, "ernesto.pollice@comune.napoli.it" <ernesto.pollice@comune.napoli.it>

Data venerdì 28 dicembre 2018 - 16:44

Provvedimento prooga contratti Martone e Di Pastena Fallimento Bagnolifutura S.p.A.

Facendo seguito alla pregressa corrispondenza significhiamo che con provvedimento reso in data odierna, in calce alla relazione resa dal collegio dei curatori essa stessa nascente dalla Vs richiesta, a mezzo PEC del 21 cm, di ulteriore proroga dei contratti di lavoro dei lavoratori Genesio Martone e Vincenzo Di Pastena, il G.D. al fallimento ha disposto la richiesta proroga (cfr allegato 1) con espresso richiamo, tuttavia, ai contenuti ed alle intimazioni portate nel precedente provvedimento da egli stesso reso, in data 19 cm (ed in pari data comunicatoVi) a cui l'odierno fa espresso richiamo.

Nel portare quanto sopra a Vs opportuna e doverosa conoscenza, nonché a conoscenza diretta dei lavoratori dipendenti, in indirizzo inseriti, riportandoci a quanto meglio e più compiutamente espresso dal Tribunale, in persona del Dott. Nicola Graziano quale G.D. del fallimento 186/2014, Vi chiediamo di prendere nota della proroga e di provvedere, entro e non oltre il termine indicato dal G.D., ai trasferimenti della predetta forza lavoro. Frattanto prego i Dott.ri Di Pastena e Martone (a cui va il più sentito ringraziamento per l'opera prestata nelle difficili condizioni in cui trovasi la gestione delle aree, per la pazienza e per lo spirito di abnegazione più unico che raro, dimostrato), di proseguire il servizio con la consueta disponibilità e professionalità, anticipando loro che, sempre in data odierna il Comune di Napoli, in persona del dirigente ad interim dott.ssa Sivo, ha notiziato la curatela che con atto di liquidazione nr 118 del 28.12 "si è disposto il pagamento delle spese rendicontate a copertura dei costi maturati alla data del 31.12.2018", missiva con la quale, esso Comune, ha ribadito, come pure effettuato per le vie brevi, che sono "in corso di perfezionamento gli atti volti al rinnovo dell'accordo di programma e del passaggio delle due unità alla partecipata abc"

Distinti saluti

Per la curatela del fallimento 186/2014

Dott. Giovanna Carrieri anche a nome e per conto dell'intero collegio dei curatori

Allegato(1)

Provvedimento di proroga termine licenziamenti Martone e Di pastena.pdf (93 Kb)

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2018 1120377 28/12/2018 17,19

Att. CURATELA FALLIMENTARE BAGNOLIFUTURA

Rev. Responsabile del Servizio

Fascicolo - 2017-002-111



28



TRIBUNALE di NAPOLI

186/2014 N.R.Fall.

V° il g.d., dr. Nicola Graziano;
letta la relazione dei Curatori in data 27 dicembre 2018;
condividendo le conclusioni in essa contenute;
riportandosi anche all'intimazione già contenuta nel provvedimento del 19 dicembre 2018
che è parte interante del presente provvedimento
autorizza la curatela – alle condizioni già note e richiamate nella relazione del 27 dicembre
2018 - a prorogare la data di efficacia del licenziamento dei lavoratori Genesio Martone e
Di Pastena Vincenzo (originariamente prevista ed autorizzata dalla data del 21 aprile a
quella prorogata del 30 luglio 2018 ed ancora al 31 dicembre 2018, data nella quale i
predetti si riterranno risolti), ulteriormente e cioè fino alla data del 30 marzo 2019 e ciò al
precipuo scopo di scongiurare gravi danni all'ambiente e mantenere aperto il percorso della
procedura di mobilità di cui all'articolo 1, commi 563 e seguenti, della legge 27 dicembre
2013, n. 147 ovvero dell'istituto della "mobilità tra partecipate" o altro come previsto nella
intimazione del 19 dicembre 2018.

Napoli, 28/12/2018

**Il giudice del.
dr. Nicola Graziano**



Da "dgsta@pec.minambiente.it" <dgsta@pec.minambiente.it>
"assessorato-ambiente@pec.comune.napoli.it" <assessorato-ambiente@pec.comune.napoli.it>,
A "igiene.citta@pec.comune.napoli.it" <igiene.citta@pec.comune.napoli.it>, "commissariobagnoli@pec.governo.it"
<commissariobagnoli@pec.governo.it>, "segreteriaad@pec.invitalia.it" <segreteriaad@pec.invitalia.it>,
"prot.procure.napoli@giustiziacert.it" <prot.procure.napoli@giustiziacert.it>
"bagnoli@postacert.invitalia.it" <bagnoli@postacert.invitalia.it>, "ca.napoli@giustizia.it" <ca.napoli@giustizia.it>,
Cc "sez3.penale.ca.napoli@giustiziacert.it" <sez3.penale.ca.napoli@giustiziacert.it>,
"sez6.penale.tribunale.napoli@giustiziacert.it" <sez6.penale.tribunale.napoli@giustiziacert.it>,
"prot.pr.napoli@giustiziacert.it" <prot.pr.napoli@giustiziacert.it>

Data giovedì 20 dicembre 2018 - 19:44

Protocollo nr: 25889 - del 20/12/2018 - STA - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque
Convenzione Attuativa dell'Accordo di Programma "Per l'attuazione delle iniziative, delle misure, delle attività e degli interventi necessari per il corretto esercizio delle funzioni di custodia giudiziaria dinamica disposta con provvedimento del 21.11.2014 del Presidente del Tribunale di Napoli, Sesta Sezione Penale, apposto in calce alla lettera della Procura della Repubblica di Napoli in data 18.11.2014, da espletare nelle aree ex ILVA ex Italsider del sito di interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio oggetto di sequestro giudiziario", sottoscritta con firma digitale in data 29.11.2016 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e delle Acque, il Comune di Napoli e Invitalia S.p.A. - Proroga.

Invio di documento protocollato

Protocollato da:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

STA - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque

Registro: REGISTRO UFFICIALE

Modalità : U

Progressivo : 25889

Data protocollo: 20/12/2018

Oggetto: Convenzione Attuativa dell'Accordo di Programma "Per l'attuazione delle iniziative, delle misure, delle attività e degli interventi necessari per il corretto esercizio delle funzioni di custodia giudiziaria dinamica disposta con provvedimento del 21.11.2014 del Presidente del Tribunale di Napoli, Sesta Sezione Penale, apposto in calce alla lettera della Procura della Repubblica di Napoli in data 18.11.2014, da espletare nelle aree ex ILVA ex Italsider del sito di interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio oggetto di sequestro giudiziario", sottoscritta con firma digitale in data 29.11.2016 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e delle Acque, il Comune di Napoli e Invitalia S.p.A. - Proroga.

Allegati: 3

Allegato(i)

2206-REG-1545330562040-agora_speed.PDF (307 Kb)

STA.REGISTRO UFFICIALE.2018.0025889.pdf (307 Kb)

Segnatura.xml (7 Kb)

COMUNE DI NAPOLI

8P88t. 2018. 1107502 21/12/2018

DELLA MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA

Ass.: Igiene e Decoro della Città DCAM4144





Mod. 7

*Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE
PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

All'Assessore all'Ambiente del Comune di
Napoli
c.a. *Dott. Raffaele Del Giudice*
assessorato.ambiente@pec.comune.napoli.it

Al Dirigente della Direzione centrale Ambiente,
Tutela del territorio e del mare - Servizio Igiene
della città - Comune di Napoli
c.a. *D.ssa Roberta Sivo*
igiene.citta@pec.comune.napoli.it

Al Commissario Straordinario di Governo per la
bonifica dell'area di Bagnoli-Coroglio di Napoli
c.a. *Ing. Francesco Floro Flores*
commissariobagnoli@pec.governo.it

All'Amm. Delegato dell'Agenzia nazionale per
l'attrazione degli investimenti S.p.A.
c.a. *Dott. Domenico Arcuri*
segreteriaad@pec.invitalia.it
bagnoli@postacert.invitalia.it

E p.c. Al Presidente della Corte d'Appello di Napoli
c.a. *Dott. Giuseppe De Carolis Di Prossedi*
ca.napoli@giustizia.it

Al Presidente della 3ª Sez. Penale della Corte
d'Appello di Napoli
Sez3.penale.ca.napoli@giustiziacerit.it

Al Presidente della 6ª Sez. Penale
c.a. *Dott. Antonio Palumbo*
6ª Sezione Penale
Sez6.penale.tribunale.napolil@giustiziacerit.it

Alla Procura della Repubblica
presso la Corte d'Appello di Napoli
prot.pg.napoli@giustiziacerit.it

Alla Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Napoli
2ª Sezione - Reati contro la P.A.
prot.procura.napoli@giustiziacerit.it

Oggetto: Convenzione Attuativa dell'Accordo di Programma "Per l'attuazione delle iniziative, delle misure, delle attività e degli interventi necessari per il corretto esercizio delle funzioni di custodia giudiziaria dinamica disposta con provvedimento del 21.11.2014 del Presidente del Tribunale di Napoli, Sesta Sezione Penale, apposto in calce alla lettera della Procura della Repubblica di Napoli in data 18.11.2014, da espletare nelle aree ex ILVA ed ex Italsider del sito di interesse nazionale Bagnoli-Coroglio oggetto di sequestro giudiziario", sottoscritta con firma digitale in data 29.1.2016 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Comune di Napoli e Invitalia S.p.A. - Proroga.

Si fa riferimento alle note di Invitalia prot. n. 111274 del 26.11.2018, n. 119497 del 6.12.2018 e n. 122439 del 13.12.2018; si fa altresì riferimento alla nota del Comune di Napoli n. PG/2018/1064/02 del 6.12.2018; si fa, infine, seguito alla nota del custode giudiziario n. 23809 del 29.11.2018 ed alla nota n. 5047 del 17.12.2018 del Segretario generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, invita alla sola Autorità Giudiziaria in indirizzo, che si allega ad ogni fine.

Fermo restando le determinazioni dell'Autorità giudiziaria in merito all'attribuzione dell'incarico di custode giudiziario, a seguito della cessazione a far data dal 9 dicembre u.s. della D.ssa Gaia Checcucci dall'incarico di Direttore generale di questa Direzione generale, questa Amministrazione condivide la preoccupazione di garantire continuità all'attuale gestione del sistema di trattamento e della barriera idraulica, nel quadro di quell'azione volta al superamento della situazione di pericolo ambientale ed a tutela della pubblica incolumità posta a carico del custode giudiziario.

A tal proposito, considerate le difficoltà rappresentate da INVITALIA in ordine alla sottoscrizione tempestiva della Convenzione con il Comune di Napoli per la gestione, a regime, del sistema di trattamento e della barriera idraulica, si ritiene non eludibile la necessità di evitare qualsivoglia interruzione alle modalità attuali di gestione, assicurate com'è noto sinora attraverso l'Accordo di programma siglato in data 16.4.2015 e la discendente Convenzione attuativa del 29.1.2016 entrambi sottoscritti dal Direttore generale pro-tempore della (allora) Direzione generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, nella considerazione della loro imminente scadenza (31.12.2018).

Per quanto precede, tenuto anche conto del cronoprogramma proposto da INVITALIA per la conclusione delle attività di competenza, si reputa opportuna la proroga della validità dell'Accordo di programma e della Convenzione attuativa suddetti, sino alla data del 31.12.2019, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quanto già previsto nei medesimi atti.

Al riguardo, si chiede pertanto al Comune di Napoli di manifestare, a stretto giro, la disponibilità alla prosecuzione dell'Accordo di Programma e della Convenzione con Invitalia sino alla suddetta data; al contempo, tenendo conto della natura della problematica in oggetto e della estrema urgenza di una proroga, si chiede sin d'ora al Commissario Straordinario di Governo di voler esprimere, in merito, il proprio avviso.

Ove nulla osti al riguardo, e rimanendo pur sempre in attesa delle determinazioni della competente Autorità giudiziaria circa il gravame degli oneri di custodia, si propone che la decorrenza dell'efficacia della suddetta proroga dell'Accordo e della Convenzione fino al 31.12.2019 risulti convenuta tra le parti all'atto della manifestazione di assenso che, una volta perfezionata, sarà partecipata all'Autorità Giudiziaria in indirizzo.

In attesa dei richiesti riscontri, si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
D.ssa Maddalena Mattei Gentili



Ministero dell'Interno
e della Tutela del Territorio e del Mare

SEGRETERIO GENERALE

Dott. Giuseppe De Carolis Di Prossedi
Presidente della Corte di Appello
di Napoli
Nuovo Palazzo di Giustizia-
Centro Direzionale - Lotto 1
Piazza Porgio
80143 Napoli

Dott. Ettore Ferrara
Presidente Tribunale di Napoli
Nuovo Palazzo di Giustizia Centro
Direzionale - Torre A
Piazza E. Coni 1
80137 Napoli

Oggetto: Custodia giudiziaria delle aree poste sotto sequestro preventivo ex liva ed ex Italsider, nel
SIN di Napoli, Bagnoli-Coroglio.

Come è noto, il Direttore Generale della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio
e delle acque con nota prot. n. 24668 del 6/12/2018 ha rimesso al Tribunale di Napoli - Sesta sez.
penale - il mandato di custodia giudiziario delle aree in oggetto, attribuito alla stessa con
provvedimento del 4/2/2016 a firma del Presidente della stessa Sezione Penale, su richiesta della
Procura della Repubblica di Napoli datata 26/01/2016.

Considerato che si è appreso che il Tribunale di Napoli, in data 7/12/2018, ha trasmesso alla
Corte di Appello di Napoli, per la trattazione del gravame, gli atti del procedimento penale
nell'ambito del quale venne emesso il provvedimento di sequestro preventivo.

Si informa che, essendo cessata dall'incarico la dott.ssa Checucci, le funzioni di Direttore
Generale sono attualmente svolte dal vicario dott.ssa Maddalena Mattei Gentili, ai sensi

del'articolo 12, comma 3 del D.P.R. 142/2014, e che dagli atti predisposti dall'ufficio risulterebbe che:

- il 31/12/2018 scadrà l'Accordo di Programma del 16/04/2015;
 - il 31/12/2018 scadrà la Convenzione attuativa con Invitalia;
 - il 31/12/2018 scadranno i contratti dei Responsabili della messa in sicurezza della falda;
 - allo stato attuale, dall' 1/1/2019 non potrà essere garantito l'esercizio delle funzioni di custodia giudiziaria dell'area sotto sequestro preventivo né la prosecuzione senza soluzione di continuità degli interventi di messa in sicurezza ambientale della falda richiesti dall'Autorità giudiziaria, a tutela della salute pubblica e a salvaguardia dell'ambiente.
- Si ringrazia per la collaborazione e si inviano cordiali saluti.


Prefetto Silvana Rincio

Da "dgsta@pec.minambiente.it" <dgsta@pec.minambiente.it>
"igiene.citta@pec.comune.napoli.it" <igiene.citta@pec.comune.napoli.it>, "segreteriaad@pec.invitalia.it"
<segreteriaad@pec.invitalia.it>, "bagnoli@postacert.invitalia.it" <bagnoli@postacert.invitalia.it>,
A "assessorato.bilancio@pec.comune.napoli.it" <assessorato.bilancio@pec.comune.napoli.it>,
"commissariobagnoli@pec.governo.it" <commissariobagnoli@pec.governo.it>, "sez3.penale.ca.napoli@giustiziacert.it"
<sez3.penale.ca.napoli@giustiziacert.it>, "prot.pg.napoli@giustiziacert.it" <prot.pg.napoli@giustiziacert.it>

Data mercoledì 27 marzo 2019 - 10:00

**Custodia Sin Bagnoli - Sollecito aggiornamenti su funzionamento barriera idraulica e impianto
trattamento acque di falda**

Allegato(1)

sollecito bagnoli.pdf (185 Kb)

COMUNE DI NAPOLI

09/26/2019 0284286 27/03/2019 1

DELL'IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA

Ass.: Igiene e Decoro della Città DCRM4144





*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE
PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

IL DIRETTORE GENERALE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle
Acque

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0006025/STA del 27/03/2019
UFF. DIR. GEN.

Al Direttore Centrale
Ambiente, Tutela del territorio e del mare
del Comune di Napoli e
Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo
Dott.ssa Roberta Sivo
igiene.citta@pec.comune.napoli.it

All'Amm. Delegato dell'Agenzia nazionale per
l'attrazione degli investimenti S.p.A.
Dott. Domenico Arcuri
segreteriaad@pec.invitalia.it
bagnoli@postacort.invitalia.it

e, p.c.

All'Ass. al Bilancio e Vicesindaco del Comune di
Napoli
c.a. Dott. Enrico Panini
Assessorato.bilancio@pec.comune.napoli.it

Al Commissario Straordinario di Governo
dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-
Coroglio
c.a. Ing. Francesco Floro Flores
commissariobagnoli@pec.governo.it

Al Presidente della III Sez. Penale della Corte
d'Appello di Napoli
Sez3.penale.ca.napoli@giustiziact.it

Alla Procura della Repubblica
presso la Corte d'Appello di Napoli
prot.pg.napoli@giustiziact.it

Oggetto: Accordo di Programma "Per l'attuazione delle iniziative, delle misure, delle attività e degli interventi necessari per il corretto esercizio delle funzioni di custodia giudiziaria dinamica disposta con provvedimento del 21.11.2014 del Presidente del Tribunale di Napoli, Sesta Sezione Penale, apposto in calce alla lettera della Procura della Repubblica di Napoli in data 18.11.2014, da espletare nelle aree ex ILVA ed ex Italsider del sito di interesse nazionale Bagnoli-Coroglio oggetto di sequestro giudiziario" del 16.4.2015. Sollecito aggiornamenti su funzionamento barriera idraulica e impianto trattamento acque di falda.

Con nota prot. 4359 del 5/03/2019 (all. 1), la scrivente ha chiesto aggiornamenti a codesto Comune, individuato quale Responsabile dell'Accordo di Programma in oggetto nonché soggetto attuatore delle attività ed interventi funzionali al corretto espletamento delle funzioni di custodia giudiziaria, in merito alle iniziative intraprese al fine di garantire la continuità dei servizi funzionali alla gestione del sito di Bagnoli ed, in particolare, le soluzioni definitive individuate per assicurare il mantenimento in esercizio dell'impianto di trattamento delle acque di falda, oltre il termine del 30 marzo 2019, in modo da superare l'attuale gestione emergenziale, segnata da continue proroghe richieste e concesse dal Giudice fallimentare.

Infatti il Tribunale fallimentare di Napoli, con provvedimento del 28/12/2018, ha autorizzato la Curatela fallimentare ex Bagnolifutura S.p.A. *"a prorogare della data di efficacia del licenziamento dei lavoratori Dott. Genesio Martone e Dott. Vincenzo Di Pastena (originariamente prevista ed autorizzata dalla data del 21 aprile a quella prorogata del 30 luglio 2018 ed ancora al 31 dicembre 2018...) ulteriormente e cioè fino alla data del 30 marzo 2019 e ciò al precipuo scopo di scongiurare gravi danni all'ambiente e mantenere aperto il percorso della procedura di mobilità" ex art. 1, commi 563 e ss della L. 147/2013 ovvero dell'istituto della mobilità tra partecipate..."*.

Come già accaduto in precedenza, anche in occasione dell'imminente scadenza di detto termine non è pervenuta allo scrivente Dicastero alcuna comunicazione su quali azioni siano state adottate in risposta alla suddetta istanza, più volte reiterata e non limitata a scongiurare il fermo impianti, bensì volta a risolvere in maniera stabile e definitiva tali problematiche gestionali che potrebbero compromettere il funzionamento e l'efficacia delle attività di messa in sicurezza della falda, come evidenziato altresì dai citati Dott. Martone e Dott. Di Pastena, rispettivamente Responsabile dell'impianto di MISE e Responsabile del Monitoraggio, da ultimo con missiva del 22/03/2019 (all. 2). In proposito desta particolare preoccupazione la segnalazione riguardante l'impossibilità di eseguire le normali attività di campionamento e analisi delle acque della barriera, ferme dal mese di novembre 2018, rispetto alla quale si sollecita l'emanazione di ogni atto necessario.

Ciò premesso e tenuto conto del tempo trascorso, il Comune di Napoli ed Invitalia S.p.A., titolare delle aree in questione, sono tenuti a individuare soluzioni condivise per l'immediato e definitivo superamento della criticità in questione.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

Il Direttore Generale
Maddalena Mattei Gentili



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE

PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

IL DIRETTORE GENERALE

Al Direttore Centrale
Ambiente, Tutela del territorio e del mare
del Comune di Napoli e
Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo
Dott.ssa Roberta Sivo
igiene.citta@pec.comune.napoli.it

All'Amm. Delegato dell'Agenzia nazionale per
l'attrazione degli investimenti S.p.A.
Dott. Domenico Arcuri
segreteriaand@pec.invitalia.it
bagnoli@postacert.invitalia.it

e, p.c.

All'Ass. al Bilancio e Vicesindaco del Comune di
Napoli
c.a. Dott. Enrico Panini
Assessorato.bilancio@pec.comune.napoli.it

Al Commissario Straordinario di Governo
dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-
Coroglio
c.a. ing. Francesco Floro Flores
commissariobagnoli@pec.governo.it

Al Presidente della III Sez. Penale della Corte
d'Appello di Napoli
Sez3.penale.ca.napoli@giustiziacert.it

Alla Procura della Repubblica
presso la Corte d'Appello di Napoli
prot.pg.napoli@giustiziacert.it

Oggetto: Accordo di Programma "Per l'attuazione delle iniziative, delle misure, delle attività e degli interventi necessari per il corretto esercizio delle funzioni di custodia giudiziaria dinamica disposta con provvedimento del 21.11.2014 del Presidente del Tribunale di Napoli, Sesta Sezione Penale, apposto in calce alla lettera della Procura della Repubblica di Napoli in data 18.11.2014, da espletare nelle aree ex ILVA ed ex Italsider del sito di interesse nazionale Bagnoli-Coroglio oggetto di sequestro giudiziario" del 16.4.2015. Richiesta aggiornamenti.

La scrivente, con nota prot. 26256 del 31/12/2018 ha comunicato che, a seguito di formale acquisizione delle manifestazioni di assenso da parte del Comune di Napoli e del Commissario Straordinario di Governo, l'Accordo di Programma del 16.04.2015 e la Convenzione con Invitalia del 29.01.2016 sono stati prorogati senza soluzione di continuità fino al 31.12.2019.

Come comunicato dal Comune di Napoli, il Tribunale fallimentare di Napoli, nel giudice Dott. Nicola Graziano, con provvedimento del 28/12/2018, ha autorizzato la Curatela fallimentare ex Bagnofutura S.p.A. "a prorogare della data di efficacia del licenziamento dei lavoratori Dott. Genesio Martone e Dott. Vincenzo Di Pastena (originariamente prevista ed autorizzata dalla data del 21 aprile a quella prorogata del 30 luglio 2018 ed ancora al 31 dicembre 2018...) ulteriormente e cioè fino alla data del 30 marzo 2019 e ciò al precipuo scopo di scongiurare gravi danni all'ambiente e mantenere aperto il percorso della procedura di mobilità" ex art. 1, commi 563 e ss della L. 147/2013 ovvero dell'istituto della mobilità tra partecipate...".

Ciò premesso ed atteso l'approssimarsi del suddetto termine del 30 marzo p.v., si chiede a codesto Comune di comunicare lo stato delle iniziative intraprese al fine di garantire la continuità dei servizi funzionali alla gestione del sito di Bagnoli ed, in particolare, le soluzioni definitive individuate per assicurare il mantenimento in esercizio dell'impianto di trattamento delle acque di falda, oltre il termine sopra richiamato, in modo da superare l'attuale gestione emergenziale, contraddistinta da ripetute proroghe richieste e concesse dal Giudice fallimentare.

Parimenti si chiede ad Invitalia S.p.A. di informare in merito ad eventuali soluzioni alternative individuate per il superamento della criticità in questione.

Si resta in attesa di pronto riscontro.

Il Direttore Generale
Maddalena Mariel Gentili

All'Assessore all'Ambiente del Comune di Napoli
Dott. Raffaele Del Giudice
assessorato-ambiente@pec.comune.napoli.it

Al Servizio Igiene e decoro della città del Comune di Napoli
Dott.ssa R. Sivo
igiene.citta@pec.comune.napoli.it

Alla curatela Fallimentare della Bagnolifutura S.p.A.
c.a. Dott.ssa Giovanna Carrieri
c.a. Avv. Mauro Marobbio
c.a. Dott. Vincenzo Moretta
c.a. Avv. Francesco Fimmano
f186.2014napoli@pecfallimenti.it

e p.c.
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del
Territorio e delle Acque
Custodia Giudiziaria aree ex Ilva di Bagnoli
desta@pec.minambiente.it

Napoli, 22 marzo 2019

Oggetto: FERMO IMPIANTI BARRIERA IDRAULICA E TRATTAMENTO ACQUE DI FALDA - AREA BAGNOLI EX ILVA

Premesso quanto già comunicato con precedenti mail da parte del responsabile impianti e con numerose Pec inviate, a partire dal mese di novembre 2018, al Comune di Napoli, al Servizio Igiene ed ai Curatori Fallimentari circa le varie criticità presenti sugli impianti e che ancora a tutt'oggi non sono state risolte e visto che il 30/03/2019 scade la ns. proroga lavorativa con la Curatela Fallimentare della Bagnolifutura spa così come quella relativa ai 4 operai interinali afferenti alla società Lavorint, Vi informiamo, per quanto di ns competenza, e per i motivi di cui sopra, che a partire da giovedì 28 marzo inizieranno le operazioni finalizzate al fermo degli impianti di barriera idraulica e trattamento acque di falda-area EX ILVA.

Restiamo comunque in attesa di vs determinazioni per evitare la fermata degli impianti, fermo restando che laddove si debba assicurare continuità all'esercizio impianti è necessario oltre a garantire continuità lavorativa ai sottoscritti e ai 4 operai specializzati per manutenzione MISE, risolvere con urgenza tutte le criticità più volte segnalate, ovvero:

- rendere esecutivi gli affidamenti a ditte esterne per fornitura di personale, beni e servizi necessari al mantenimento in esercizio della MISE (prodotti chimici, manutenzioni macchine, smaltimento rifiuti, analisi chimiche, etc).
- rendere disponibile il mezzo di cantiere per le normali verifiche sugli impianti di barriera e colmata.

Resta inteso che la risoluzione degli aspetti su esposti è necessaria per rimuovere nell'immediato le criticità già segnalate e che hanno ad oggi portato sia all'impossibilità di eseguire le manutenzioni necessarie al mantenimento in efficienza della MISE che all'impossibilità di eseguire le normali attività di campionamento

e analisi delle acque della barriera, ferme dal mese di novembre 2018. Allo stesso modo va ripristinato il pagamento della quota di leasing e la copertura assicurativa della macchina già in ns. dotazione dalla Bagnolifutura Fallimento, che, come più volte segnalato, dal mese di novembre 2018 non è più coperta da assicurazione. Finora solo al fine di garantire sia il controllo della MISE che gli acquisti di emergenza su piazza stiamo tamponando con le ns macchine ma tale situazione non sarà più garantita, visto che la cosa potrebbe essere risolta con un minimo impegno da parte dei soggetti titolari e visto che tale emergenza è stata segnalata da oltre 5 mesi senza avere ad oggi nessun riscontro.

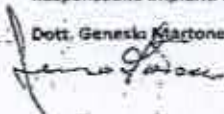
In ultimo si segnala che la nostra funzione presso gli impianti può essere espletata garantendo tutte le attività necessarie per il mantenimento in efficienza del sistema fermo restando che la responsabilità di garantire mezzi, risorse, forniture di beni e servizi, attiene ai soggetti a vario titolo coinvolti nell'accordo di programma.

Declinando sin d'ora ogni responsabilità per il fermo impianti alla data del 28 marzo 2019, e vista anche l'impossibilità ad eseguire interventi programmati sugli impianti stanti le criticità segnalate, si resta in attesa di un sollecito riscontro che porti alle immediate risoluzioni delle problematiche esposte.

Cordiali saluti

Responsabile Impianti MISE

Dott. Genesio Martone



Responsabile dati geochimici e aspetti litogeologici

Dott. Di Pastena Vincenzo

